

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio o in tutto il Regno lire 10.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologio, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11, Udine. Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

La legislazione scolastica ATTRAVERSO L'EUROPA

(Cont. V. n. 86 e 89)

Russia. — Uno stato che si regge con forma di governo dispotico assoluto può, forse, vedere di buon occhio, l'istruzione del popolo?

La Russia si vide costretta a riconoscere il diritto della pubblica istruzione solo quando dall'iniziativa e dagli sforzi delle popolazioni si erano già create molte scuole, le quali dimostravano l'assoluta necessità di provvedere anche agli imperiosi bisogni intellettuali della nazione.

Lo stato russo non ha una legge sull'istruzione obbligatoria, e quantunque cerchi di venire in aiuto alla privata iniziativa (con quale sincerità è facile a immaginarsi) vi sono molti paesi privi di scuole regolari e costretti, quindi, ad affidare l'istruzione e l'educazione dei fanciulli a qualche militare ritirato, ovvero a qualche sacrestano.

I maestri percepiscono stipendi che variano secondo le risorse dei comuni; nelle città vanno fino a oltre 5000 rubli, ossia a più di 20 mila lire delle nostre, oltre l'alloggio. E ciò dimostra che, non ostante la mancanza di una legge organica, gli insegnanti delle scuole urbane sono tenuti in maggior considerazione che da noi e ricevono compensi di gran lunga superiori ai nostri.

Rumania. — In Rumania, dice il prof. Virgili, l'istruzione è obbligatoria per 7 anni e ogni comune deve avere la sua scuola che viene frequentata gratuitamente. Circa il trattamento che vien fatto ai maestri, non sappiamo nulla di veramente positivo. Gli analfabeti sono circa 17 %.

Bulgaria. — Sempre sulle tracce del prof. Virgili, troviamo che nella Bulgaria vige una legge scolastica che prescrive l'obbligo dell'istruzione dai 6 agli 11 anni, per tutti i sudditi bulgari. In ogni comune o villaggio, ove si trovino almeno 50 case dev'essere una scuola primaria. Lo stipendio dei maestri va da L. 1200 a 1800 per quelli di città e da L. 840 a 1500 per quelli di campagna; un trattamento supergiù simile al nostro, con qualche lieve differenza in più.

Belgio. — E veniamo al Belgio. Nello stato belga l'istruzione pubblica è ancora affidata ai comuni, sebbene una tale disposizione abbia già dato luogo a vivaci polemiche.

E' inutile dire che, anche in grazia del famoso voto plurimo il clero vi esercita una forte influenza, dalla quale il proletario tende oggi ad emanciparsi coll'aspirare a delle riforme liberali.

Gli stipendi degli insegnanti vanno da lire 1200 a 2300 per gli urbani e da 1000 a 1400 per i rurali.

Gli analfabeti non sono numerosi; essi si aggirano intorno al 15 %.

Olanda. — L'Olanda non ha una legge sull'istruzione obbligatoria, ma lo Stato vi supplisce, forse meglio, coll'incoraggiare per mezzo di interessanti ricompense gli alunni che si mostrano diligenti nel frequentare le scuole.

L'Olanda ha una bassissima percentuale di analfabeti ed è noto ch'essa è uno dei paesi più colti d'Europa.

Svezia e Norvegia. Nei regni uniti di Svezia e Norvegia vi sono leggi che prescrivono l'obbligatorietà dell'istruzione elementare per un periodo di otto anni. I programmi didattici non si discostano dai nostri e gli insegnanti sono

compensati con stipendi che vanno da 600 a 1500 corone. Analfabeti 0,74 %.

Informazioni esatte sull'istruzione elementare della Svezia-Norvegia, potrebbero essere date con impareggiabile competenza dall'ill.mo sig. Ispettore scolastico del circondario di Udine, cav. L. Venturini, reduce da un recente viaggio nella Scandinavia.

E noi attendiamo con desiderio inquieto una sua conferenza ovvero una pubblicazione a stampa che ci illumini sulle condizioni scolastiche di questo paese, che sappiamo essere uno dei più progrediti d'Europa.

Svizzera. — La Svizzera che ha ridotto la piaga dell'analfabetismo ai minimi termini (0,60 %), per la sua speciale costituzione politica, lascia libero ogni Cantone di stabilire un ordinamento scolastico speciale; ma l'insegnamento, per tutta la confederazione è laico, obbligatorio per 7 anni e gratuito; gli insegnanti son ben pagati, poichè la media dei loro stipendi è di oltre 2000 lire.

Antonio Rieppi

L'ORDINAMENTO DELL'ERITREA

Le basi dell'ordinamento civile della Colonia Eritrea furono sanzionate con legge del luglio 1890, la quale diede facoltà al Governo del Re, fino al 31 dicembre 1899:

a) di emanare nella Colonia le leggi relative allo stato personale, alla proprietà immobiliare, alle relazioni di diritto privato nei riguardi degli indigeni, degli italiani e stranieri residenti nella colonia;

b) di regolare gli ordinamenti locali della giustizia e di promulgare le leggi civili e penali del regno con quelle modificazioni, che le condizioni locali potessero consigliare;

c) di promuovere, finalmente, la colonizzazione agricola mediante concessione di terreni, di provvedere ad opere di pubblica utilità nei limiti della disponibilità del bilancio coloniale imponendo gravami fiscali, stipulare convenzioni commerciali e di amicizia, con obbligo di sentire, in alcuni casi, il parere del Consiglio di Stato e di riferire annualmente al Parlamento sulle condizioni della Colonia.

La legge, che fu successivamente prorogata, cessa di avere vigore col 30 giugno prossimo.

Onde la necessità di dare assetto stabile all'ordinamento dell'Eritrea, lo stato della quale non è oggi quello che era nel 1890, quando fu approvata la legge, che sta per scadere, emendandone difetti che l'esperienza ne ha messo in luce.

Questo lo scopo del disegno di legge che, compilato dall'Amministrazione coloniale, sta innanzi al Parlamento.

A dirimere ogni controversia sul diritto da applicarsi nella Colonia, il progetto stabilisce esplicitamente che i codici in materia civile, penale e commerciale vigenti nel Regno e quelli della relativa procedura abbiano vigore nella Colonia, eccezione fatta nei riguardi degli indigeni, per i quali il diritto locale, la consuetudine e la religione continuerà a regolare secondo le razze, lo stato personale ed i rapporti di diritto privato. Anche nei riguardi del diritto penale sono mantenute le consuetudini locali.

Rispondente a questi principi è l'ordinamento della giustizia, proposto per la Colonia. Giudici togati nazionali saranno chiamati a conoscere delle controversie tra europei o tra europei ed indigeni; mentre, invece, il Commissario od il residente è costituito giudice naturale degli indigeni, nelle loro controversie.

Per l'ordinamento amministrativo è lasciata una certa libertà d'azione al Governatore della Colonia, salva la sanzione del governo del Re che egli dovrà provocare ed ottenere per ogni disposizione che abbia carattere di riforma, nel termine di tre mesi.

L'ordinamento militare è stabilito dal governo centrale, salva la facoltà con-

cessa al Governatore di fissare il contingente di truppe da tenersi sotto le armi, a seconda delle condizioni locali e nei limiti del bilancio coloniale.

Ad ottenere una maggiore speditezza amministrativa, tutte le facoltà deferite al Governo centrale saranno esercitate dal Ministero degli esteri, che ha la direzione suprema degli affari coloniali.

Innovazione importante è la istituzione di un Consiglio coloniale, al quale spetterà di pronunciarsi sui provvedimenti per la colonia, sottratti al Consiglio di Stato, che per sua natura non ha quel carattere tecnico, che è richiesto nella trattazione di molti tra gli affari coloniali.

Del Consiglio coloniale, presieduto dal sottosegretario di Stato degli esteri, fanno parte il direttore dell'ufficio coloniale (membro di diritto), un consigliere di Stato, due funzionari superiori dell'amministrazione della guerra e del tesoro e quattro altri membri di riconosciuta competenza.

Il Consiglio è nominato con decreto del Re e dura in funzione per tre anni. I suoi membri possono essere riconfermati.

Sono disposizioni complementari del progetto di legge quelle che definiscono in modo preciso le attribuzioni e le facoltà che spettano al Governatore della colonia, e quelle che sono riservate al Governo centrale.

Esse in parte sono la sanzione dello stato presente ed in parte sono la riproduzione di quelle contenute nel progetto presentato alla Camera nel giugno del 1901.

Non torna dirne particolarmente. Ci ritorneremo sopra quando il progetto sarà in pronto per la discussione, che non potrà tardare troppo perchè, come fu detto da principio, i poteri concessi al Governo del Re sono prossimi a scadere.

Parlamento Nazionale

Seduta del 17 aprile

Senato del Regno

Pres. Saracco

Dopo varie comunicazioni del presidente Saracco, il Senato approva i disegni di legge sui ruoli delle amministrazioni dello Stato e sulla cura della pellaia.

Il Senato sarà convocato a domicilio probabilmente per lunedì.

Camera dei deputati

Pres. Biancheri

Cominciata alle 14.

Dopo lo svolgimento di una interrogazione sulla circolare alle facoltà universitarie, cui risponde il ministro Nasi.

Si riprende la discussione del disegno di legge sugli infortuni del lavoro e se ne approvano i primi 4 articoli, e rimandasi il quinto alla commissione. Levata la seduta alle 18.40.

Il principe del Montenegro a Roma

E' atteso a Roma, per i primi di maggio, il principe Nicola del Montenegro.

Dicesi che il principe insisterà nuovamente per decidere il Re e la Regina a recarsi a Cetinje per il matrimonio del principe Mirko.

Le dichiarazioni di Prinetti

Tutti sono rimasti soddisfatti delle dichiarazioni di Prinetti, in risposta all'interrogazione Branca, sulla spedizione italiana a Tripoli.

Secondo gli avversari della spedizione Prinetti ha detto che non si va a Tripoli; secondo gli espansionisti ha detto il contrario.

Prinetti è stato molto ambiguo, ed è riuscito a parlare a Camera spopolata, evitando le interpellanze, per impedire una discussione su tale questione.

UN GIUDICE ASSASSINATO IN GERMANIA

Martedì (15) mattina, a Oldemburgo, il banchiere Bruns tirò un colpo di rivoltella al giudice Becker per vendicarsi del processo che costui aveva iniziato contro il padre dello stesso Bruns, presidente della Associazione Bancaria di Oldemburgo.

Il giudice Becker è morto sul colpo.

L'incidente italo-svizzero

Da fonte autorevole si assicura che l'imperatore di Germania ha fatto dei passi a Roma ed a Berna per offrire ai due governi i suoi buoni uffici, allo scopo di appianare l'incidente Silvestrelli.

La questione di Tripoli

L'Ufficiosa Information comunica da Roma:

« E' pienamente confermato che tutte le grandi potenze hanno riconosciuto i diritti dell'Italia su Tripoli e tutte hanno preso atto, senza riserve, della recente convenzione italo-francese, che è stata comunicata sia dal governo italiano che dal governo francese.

Oggi, in proposito, riceviamo da Londra:

E' stata presentata alla Camera dei Comuni una interpellanza, per sapere se l'Inghilterra abbia ricevuto dall'Italia delle spiegazioni sulla questione di Tripoli.

Si assicura che il governo inglese risponderà che esso non ha nulla da obiettare alle aspirazioni italiane sulla Tripolitania.

Londra 17. (Comuni) — O'Kelly chiede se il governo inglese abbia informazioni circa la spedizione militare a Tripoli progettata dal governo italiano.

Cranborne risponde che il governo inglese non ha siffatte informazioni.

La situazione nel Belgio

Bruxelles, 17. — La serata passò assolutamente calma.

A Liegi vi furono alcuni disordini; si fecero 23 arresti.

Ad Arlon esplose una cartuccia di dinamite; i danni sono puramente materiali.

I funerali delle vittime

Bruxelles, 17. — Ieri ebbero luogo i funerali dei caduti negli scontri dei giorni scorsi. I funerali riuscirono imponenti per il grandioso concorso di gente.

La polizia spiegò un apparato straordinario di forza; non avvenne alcun incidente.

Difficoltà di una soluzione

Bruxelles 17. — La situazione è invariata, sempre minacciosa.

Le notizie che si telegrafano da Berlino sull'abdicazione di Re Leopoldo non hanno nessun fondamento.

Secondo il calcolo del Governo, gli scioperanti sono oltre 280.000.

La revisione della costituzione

Bruxelles 17. — La Camera riprese oggi la discussione sulla revisione della costituzione.

Una ripresa di lavoro

Bruxelles 17. — Nella maggior parte dei sobborghi si constatò stamane la ripresa del lavoro.

La situazione è invariata: in provincia nessun incidente è segnalato.

I "detectives", complici dei ladri

A Nuova York è venuto in luce un nuovo scandalo, strascico e corollario della Tammany. Si hanno ora le prove ufficiali che la polizia repubblicana è complice coi ladri della città! Il modo con cui si è arrivati alla scoperta è pure del tutto americano.

Alcuni reporters del *New York Herald*, insieme con alcuni delegati del procuratore della città, si finsero ladri e riuscirono così a mettersi in comunicazione coi detectives, i quali, promiserò loro l'immunità, a patto di avere parte dei loro furti.

Avevamo i falsi ladri accettati, i detectives stessi li fornirono di speciali strumenti per aprire porte e scassinare serrature, e diedero loro preziose indicazioni per consumare ogni sorta di ruberie.

La cosa andò avanti per un po, e da ultimo fu combinato di entrare di notte in una casa per saccheggiarla.

I detectives prestarono il loro valido aiuto anche in questa impresa, ma poi, insospettiti, arrestarono i finti ladri.

Allora il gioco fu scoperto e gran numero di detectives furono arrestati e saranno presto processati.

Queste rivelazioni hanno rinfocolato a Nuova York l'agitazione per il rioridamento dell'intero corpo di polizia, promesso finora invano dalla nuova amministrazione.

NOTE SPARSE

Le chiese a la Pasqua agli Stati Uniti — Gli studenti russi in carcere — Ciò che porta la tassa il re d'Inghilterra — Il bastione del suicidio a Cagliari.

Le chiese negli Stati Uniti d'America — tutti sanno — sono istituzioni private viventi delle proprie risorse e dello generose contribuzioni dei membri della chiesa stessa; quando le contribuzioni non sono sufficienti, la chiesa fa dei debiti, dando - o sacrilegio! - se stessa e i sacri arredi in ipoteca agli ingordi e fanatici banchieri. Non è raro perciò che il giorno di Pasqua, quando la chiesa è piena zeppa, rigurgitante di accorsi, il pastore, salendo al pulpito, in mezzo al soave olozzo dei gigli che adornano la chiesa, mentre gli ultimi echi delle melodie dolcissime degli inni divini si spengono su per le vaste volte, nel silenzio delle navate, col suo tuono più intonso tanga un discorsetto di questo genere: « Cari fratelli. Voi sapete che la Chiesa si trova in cattive acque, perchè non possiamo pagare gli interessi del debito e il tale dei tali — che non ha timore di Dio — minaccia di procedere al sequestro dell'edificio, se non lo rimborseremo. Per di più lo stipendio degli « ufficiali » della chiesa — e il mio stesso — sono in arretrato... Fratelli, mettetevi una mano sul cuore e l'altra in sacca e siate generosi: non offrite del rame, ma dell'argento e dell'oro e salvate la religione dall'umiliazione di essere sequestrata... »

La gente lì per lì, presa alla sprovvista, non osa rifiutarsi e tutti offrono, chi il mezzo dollaro, chi il dollaro, chi i grossi « chèques » e spesso i conti di cassa, dopo, danno degli straordinari risultati.

L'anno passato nella « Grace Church » una delle chiese eleganti dei ricchi protestanti, si è raccolta sui piatti la somma di mezzo milione di lire, che dopo essere stata debitamente consacrata dal pastore è andata a pagare i debiti incontrati in un anno; e questa Pasqua nella chiesa episcopale di San Paolo è stata messa insieme la somma di 125 mila franchi, per... la casa del Signore.

Da una lettera privata, datata dalle carceri russe di Butyrski a Mosca, si apprende che agli studenti rinchiusi nelle celle di quelle carceri non venne più permesso di uscire nei corridoi, cosicché l'aria delle celle è addirittura mefitica. Inoltre i guardiani si fanno sempre più brutali, e si permettono di spiare nelle celle del dipartimento delle donne, specialmente quando le studentesse stanno per spogliarsi.

Una mattina un cameriere del governatore delle carceri si precipitò nel dipartimento delle donne mentre la maggior parte era ancora in letto o stava vestendosi, e, malgrado le energiche proteste delle studentesse, irritatissime, e delle cameriere, cominciò a perquisire, chiamando pure i guardiani. Le ragazze, per la maggior parte studentesse dei corsi superiori, dovettero sopportare tale onta; decisero però concordemente di fare una protesta mediante il cosiddetto « sciopero della fame ». Ad esse si unirono tutti gli studenti e gli operai carcerari.

« Finora — conclude la lettera — dura lo sciopero delle studentesse. Molte furono trasportate all'ospedale, e parecchie altre sono colte da violenti crampi. »

Nel gilet Edoardo VII tiene; un porta lapis in oro, una molletta per tagliare le punte ai sigari, un cronometro di precisione, ed alquanto sterline e scellini.

Nelle tasche dell'abito tiene un piccolo libriccino di note, ed una piccola scatola di pastiglie; è assolutamente falso che il Re d'Inghilterra prenda tabacco da naso. Ha invece con sé un portasigari ben fornito.

Quanto ai guanti Edoardo VII li porta o calzati o alla mano, ma nelle tasche dell'abito o del soprabito.

L'Avvenire di Sardegna, raccontando d'un infelice che a scopo suicida si buttava dai bastioni di Cagliari, trova che una speciale attrazione conduce a quel punto e a quella morte gli stanchi dell'esistenza e gli oppressi dalla sventura.

E fin qui nulla di strano perchè le

comodità che può offrire quella mura al suo lugubre uso sono una spiegazione più che plausibile.

Ma la storia diventa un po' sbalorditiva quando si conosce un'altra particolarità del famoso bastione la quale ha creato nella cittadina un pregiudizio, che tende ad acquistare credito per una concatenazione di circostanze veramente fatale: i suicidi del bastione di S. Croce hanno quasi tutti il cognome che si inizia con la lettera M: di rado è capitato che non si verificasse questa regola, come fa fede il nome di tanti di quegli infelici che vi si uccisero miseramente: Melis, Manca, Murgia, Manunza, Marcialis, Mocca, ecc.

Anche l'ultima vittima non mancò alla regola: alla larga dunque, o signori dalla lettera fatale.

La morte di un re senza regno

E' morto ieri a Epiny il re Francesco d'Assisi, marito della notissima ex regina Isabella di Spagna.

Francesco d'Assisi Maria Ferd. era nato ad Aranjuez il 13 maggio 1822, sposato a Madrid il 10 ottobre 1846 a Isabella II regina di Spagna e contemporaneamente proclamato re. Abitava parte a Parigi in Avenue Kleber e parte a Epiny.

Egli era il nonno di Alfonso XIII che prossimamente entrando in maggioranza sarà dichiarato re di Spagna.

NELL'AFRICA AUSTRALE

Trattative difficili

Il Daily Telegraph annunzia che i capi boeri non sottoposero all'Inghilterra proposte definitive, limitandosi a indicare genericamente ciò che desiderano.

Tali aperture non avvicinano alle basi che l'Inghilterra ritiene ragionevoli. Ciò fu comunicato ai delegati boeri.

La legge eccezionale in Irlanda

Il lord luogotenente d'Irlanda ha sottoposto alla legge eccezionale i distretti nei quali agisce la lega irlandese.

Cronaca Provinciale

Da ENEMONZO

Una risposta

Riceviamo in data 16:
Leggo nel suo accreditato giornale 14 corr. una corrispondenza da Enemonzo firmata Z. mercè la quale s'innalzano delle lodi a favore del medico-chirurgo dott. Cominotti da Tolmezzo, prendendo occasione dall'opera sua prestata recentemente, con esito felice a pro del ferito di Socchieve.

L'estensore di tale corrispondenza adoperava uno stile eloquente, pratico nell'esporre in forma proprio medico-chirurgica, usando di quei vocaboli scientifici che non sa adoperare chi è profano in materia.

Caro Z. io non so chi tu sia, nè però sono contrario a questi elogi diretti a professionista che per l'ingegno e la valentia se ne rende meritevole; ma per la stima stessa che ho di lui ti dico francamente che le lodi non vorrei oltrepassassero il confine, perchè potrebbero non essere vantaggiose ad un giovane che forse non ama certa *resolam*, sibbene pensa nella severità degli studi, all'operosità seria nella quale deve attendersi il coronamento delle sue aspirazioni, unico e solenne guiderdone delle proprie fatiche.

Credo ancora che egli stesso, per effetto di certa modestia, non gradisse certi sperticati elogi fatti in forma troppo plateale, tanto più perchè sa che per un medico-chirurgo (quale egli è) certe operazioni sono di pratica ordinaria, come potrebbe dirsi del fatto di Socchieve. Se per ogni sua quotidiana operazione tu lo portassi alle nubi gli guasteresti i ferri del mestiere.

Dunque, caro Z. invece di dedicarti con tanta profusione di elogi, che neppure il più valente chirurgo d'Italia pretende, incoraggia il dott. Cominotti a perseverare nello studio ed applicazione da lui con grande lena intrapresi e col pratico e fecondo risultato potrebbe in seguito sanare la Carnia tutta, come tu dici, ciò che mi auguro di vero cuore, e che i mali sparissero per il bene dell'umanità sofferente.

Ego V.

Da SACCILE

Il rinvenimento di un anegato

Scrivono in data 17:
Questa mattina verso le ore 7, il barcaiolo Ballarin Cornelio, percorrendo con la sua barca peschereccia il fiume livenza rinvenne nella località, presso lo stabilimento Lachin, il cadavere del mugnaio Pinatelli Giovanni detto Durello, di anni 58, anegatosi la sera del 30 marzo ultimo scorso.

La notizia produsse la più dolorosa impressione, perchè il povero Pinatelli era da tutti stimato, quale lavorante probo ed onesto, tutto dedito alla numerosa famiglia perchè fu vittima del proprio dovere, attendendo — nel momento della catastrofe — ad un lavoro commessogli del principale.

DA CODROIPO

Un cane idrofobo?

Un fanciullo morsicato

Ci scrivono in data 17:

A Varma questa mattina alle ore 9 una cane da guardia di sconosciuta provenienza ha morsicato sotto l'ascella sinistra il ragazzo Neri Attilio di Francesco di 13 anni.

Il ragazzo si fece subito visitare dal medico del comune, il quale immediatamente gli canterizzò la ferita.

In seguito venne data la caccia al cane; esso venne ucciso dal signor Pietro Piacentini.

Dietro parere dell'ufficiale sanitario di Varma, il ragazzo fu inviato all'Istituto antirabbico di Padova dove venne contemporaneamente spedita anche la testa del cane.

Il resto del corpo, nonchè un'oca morsicata, vennero gettati al fuoco.

Il municipio di Varma ed il medico dott. Macedonio non potevano prestarsi in questa circostanza con maggior zelo e premura.

La popolazione impressionata, confida che i provvedimenti riguardanti i cani, cui l'ultima circolare prefettizia, saranno anche da parte degli altri sindaci rigorosamente applicati, di fronte al ripetersi troppo frequente di simili guai.

DA CIVIDALE

Consiglio comunale — Scuola popolare

Scrivono in data 17:

La seduta del Consiglio comunale che si doveva tenere ieri alle 3 pom. andò deserta per mancanza di numero legale.

Sabato sera seguirà la chiusura del corso di lezioni della Scuola popolare. Terrà il discorso di circostanza l'ispettore scolastico prof. Antonio Rigotti.

Gli egregi docenti che così volentieri prestarono l'opera loro e tutti coloro che contribuirono a dar vita alla provvida istituzione, meritano la riconoscenza dei frequentanti.

Cronaca Cittadina

INTERESSI SCOLASTICI

ANTICIPAZIONE DI UN AUMENTO SENSIBILE a quattro maestri anziani

Nella prossima seduta consigliare che comincerà il 28 aprile p. v. è posta all'ordine del giorno, in seduta privata, l'anticipazione di un aumento sensibile ai maestri signori Baldissara, Migotti, Prini e Furlani.

Per effetto dell'organico votato dal Consiglio comunale nelle sedute del 14 e 23 dicembre 1901, tutti gli insegnanti delle scuole comunali conseguirono notevoli benefici, immediati o prossimi, nella loro posizione economica. In minor grado però ne godettero e ne godranno alcuni dei maestri più anziani di servizio, e ciò sia rispetto alla durata degli uffici prestati e sia nell'entità assoluta del miglioramento ottenuto.

Così, mentre vi furono insegnanti che videro salire il loro compenso annuo di dugento, di trecento, persino di quattrocento lire, quelli del grado superiore maschile, i quali esercitano il magistero nelle civiche scuole da trentadue anni e più, non ebbero che un aumento di cinquanta lire. Infatti il loro stipendio precedente era di lire 1900; l'attuale, computato secondo la nuova tabella, risulta di lire 1950 (?). E mentre il soldo massimo per il grado, che è di lire 2100, sarà conseguito dai loro colleghi più giovani dopo ventiquattro anni d'insegnamento nel Comune, ad essi non bastò per ottenerlo il ben più lungo servizio assiduamente e lodevolmente fornito, e dovranno attendere per raggiungerlo il 1° novembre del 1905, quando la loro carriera sarà già chiusa o certo sul finire. Il fatto pare strano ed ha bisogno di qualche spiegazione.

La legge 11 aprile 1886, n. 3798, mentre elevava il limite degli stipendi obbligatori per gli insegnanti elementari, stabiliva che gli stipendi medesimi avessero ad accrescersi di un decimo ad ogni sessennio di effettivo servizio nello stesso Comune; ciò che prima non era imposto da alcuna disposizione legislativa. Il dare alla legge valore retroattivo sarebbe stato atto di equità.

(1) Stipendio iniziale, lire 1500, tre aumenti sensibili, lire 450.

verso coloro che, entrati in ufficio da molti anni, avevano dovuto subire le poco felici condizioni determinate dalle norme giuridiche precedenti, laddove i maestri che da breve tempo erano in servizio o che vi sarebbero entrati posteriormente avevano per loro il doppio vantaggio del maggiore stipendio e degli aumenti successivi resi obbligatori. La cosa però avrebbe recato troppo grave disesto alle finanze comunali, le quali già si prevedeva che assai difficilmente avrebbero potuto sostenere l'onere portato dalla nuova tabella, tanto che nella legge citata fu necessario stabilire un proporzionato contributo dello Stato nella spesa imposta ai Comuni per gli aumentati stipendi. Quindi per gli insegnanti che venivano a trovarsi nella posizione più sfavorevole di fronte agli introdotti miglioramenti, si prese una via di mezzo, con la transitoria che qui si riporta: « I maestri che da dodici anni anteriori a quello a cui andrà in vigore la presente legge insegnano nell'istesso Comune, i quali non abbiano per disposizione di esso l'aumento sessennale o uno stipendio che equivalga già il minimo obbligatorio secondo la presente legge, e che non ottengano per effetto di questa un miglioramento equivalente ad un decimo dell'attuale loro stipendio, godranno di un primo aumento sessennale l'anno dopo che andrà in vigore questa legge. »

I quattro maestri, Baldissara, Migotti, Prini e Furlani, delle classi superiori maschili, si trovarono sempre ad avere assegnato — per effetto dell'organico votato dal Consiglio comunale nella seduta del 31 maggio 1882 — uno stipendio che comprendeva il minimo legale e i posteriori aumenti sessennali cui avrebbero avuto diritto, secondo la riportata disposizione; perciò fu ritenuto che essi aumenti fossero stati in certo modo anticipati nell'assegnamento che il Comune aveva loro già prima concesso oltre lo stipendio di legge. Quindi se un beneficio ebbero in precedenza, questo fu pure scontato dal mancato effettivo conferimento dei decimi d'anzianità.

Per fissare poi la decorrenza ed il numero di sessenni loro spettanti legalmente conviene riferirsi agli stipendi legali corrispondenti al loro grado e servizio nel corso della carriera, come appunto fece e fa, rispetto ai maestri dei quali si tratta, l'Amministrazione del Monte Pensioni — tutt'altro che larga nel computare gli stipendi sui quali dovrà liquidarsi l'assegno di riposo — come appare dagli stessi bilanci comunali degli ultimi anni, nei quali si volle distinto il soldo iniziale dagli aumenti sessennali e dagli assegni personali, per quei pochi insegnanti che ne fruiscono in virtù di diritti acquisiti.

Ora lo stipendio fissato dalla legge 9 luglio 1876 ai maestri di grado superiore maschile, iscritti alla III classe (?), era di lire 990: lo stipendio corrispondente determinato dalla tabella del 1886 era ed è di lire 1000. Non avendo ottenuto un miglioramento pari ad un decimo del soldo attuale al momento della promulgazione della legge egli sono appunto nel caso previsto dalla clausola già riferita. E' dunque pacifico che ai predetti maestri debbano ritenersi come utili per l'aumento i tre sessenni scaduti successivamente negli anni 1887, 1893, 1899.

(1) Dall'anno 1885 al 1889 le scuole del Comune di Udine furono comprese nella III classe; dal 1889 in poi di nuovo in II classe come prima del 1885.

Il congedo dei richiamati della classe 1878

Il Giornale militare ufficiale annunzia che il Ministero della guerra ha determinato che col 21 corrente sia iniziato e poi compiuto al più presto il rinvio in congedo illimitato dei militari di prima categoria della classe 1878, iscritti nei reggimenti di fanteria di linea, dei granatieri, dei bersaglieri o degli alpini chiamati alle armi per effetto delle disposizioni emanate in esecuzione del regio decreto del 23 febbraio.

Le operazioni di licenziamento saranno compiute secondo le norme dell'articolo 267 e seguenti del regolamento di amministrazione.

Pro agricoltura

e per la difesa dei nostri pesci
Il cav. prof. Domenico Picello, presidente dell'Associazione agraria friulana ha diramato la seguente circolare:

« L'interessamento ognor crescente per i problemi che si connettono alla coltivazione delle acque come mezzo di procurare una nuova fonte di reddito all'industria dei campi ed un nuovo alimento sano e nutritivo alle popolazioni, spinge il nostro Sodalizio ad occuparsene in modo particolare.

In un recente discorso tenuto al Convegno degli agricoltori, persona di speciale competenza, il dott. Levi

Morenos, accennò a nuovi aspetti dell'argomento che meritano la più seria attenzione dei nostri agricoltori ed abbiamo creduto opportuno di invitare tutti coloro che hanno a cuore la questione, ad una adunanza per discutere intorno al modo di promuovere in Provincia un maggior interessamento alla produzione ed alla protezione dei pesci e possibilmente alla coltivazione intensiva di questi animali.

Nel mentre prego la S. V. ad intervenire alla riunione che si terrà nei locali di questa Associazione il giorno di Sabato 19 corr. alle ore 11 1/2, avvertito che l'adunanza è pubblica e che alla medesima potranno partecipare tutti coloro che hanno interesse a promuovere l'acquicoltura in Provincia. »

ASSEMBLEE, RIUNIONI, ECC.

Società operaia

Abbiamo già pubblicato l'esito delle elezioni parziali del consiglio della Società operaia generale. In seguito alla votazione parecchi consiglieri hanno rassegnato le loro dimissioni.

Per risolvere questa crisi questa sera si riunirà il consiglio e prenderà una deliberazione circa le rinunce ed eventuali provvedimenti.

Associazione magistrato friulana

Ci viene comunicato:

Il consiglio provinciale di quest'Associazione — come è stato scritto agli ex presidenti delle sezioni, per opportuna comunicazione agli eletti dai comizi tenutisi ieri nei vari distretti — è convocato in seduta per domenica p. v. 20 aprile alle 10 a mezzo nell'ufficio sociale, Piazza del Castello.

Concorsi ad impieghi nel Banco di Napoli

E' stato bandito un concorso per 25 posti di alunno nell'amministrazione del Banco di Napoli. Il concorso avrà luogo nei giorni 2, 3 e 4 del prossimo giugno presso la Direzione generale del Banco in Napoli e presso le filiali di Bari, Genova e Venezia. Il termine utile per la presentazione della domanda e documenti scade il giorno 12 maggio p. v. Maggiori chiarimenti si potranno avere agli uffici di segreteria delle singole sedi del Banco.

Per gli impiegati ferroviari.

Come già fu pubblicato l'accordo intervenuto tra il Governo e i delegati dei ferrovieri aveva destato malcontento fra gli impiegati amministrativi delle ferrovie, specie fra i più anziani.

Ebbene, cercando il modo di accontentare questi ultimi, si è ventilata l'idea di stabilire che gli impiegati anziani possano raggiungere il massimo dello stipendio relativo al grado che avevano al 1° gennaio 1902, prima di essere collocati a riposo.

Attenti ai biglietti falsi. Sono in circolazione biglietti falsi da lire 50 e da lire 25 non tanto facilmente riconoscibili.

I distruttori di immagini.

Tutti sanno che sulla strada che conduce a Faleto Umberto, dove la via fa un gomito, trovasi un Crocifisso che parecchie generazioni hanno veduto intatto a quel posto.

Ebbene, la notte di mercoledì dei prodi sconosciuti si sono presi il divertimento di toglierlo dal piedestallo, di farlo a pezzi e di gettarlo in un vicino boschetto di acacie.

Può darsi che l'atto vandalico sia da ascrivere a qualche ubbriaco momentaneamente indignato con Gesù Cristo; ma non si può tuttavia escludere che il fatto stesso possa essere il frutto di moderne teorie che, decantando su tutti i toni la libertà, propugnano invece la più antipatica intolleranza.

Ai lettori, secondo il partito cui appartengono, lo sbizzarrirsi sulla soluzione del dilemma.

Vandalismi anche in Tribunale

Ieri mattina mentre il portiere Mattiussi addetto al nostro Tribunale, attendeva alla consueta pulizia mattinale, ignoti vandali, approfittando della momentanea incustodia dei locali, tagliarono, sulle scale che mettono al primo piano, i fili dei campanelli elettrici.

Del vandalismo si venne a cognizione solo quando i magistrati e gli impiegati si recarono ai loro uffici.

Si fanno indagini per scoprire gli autori della prodezza ed è sperabile che possano avere una severa meritata lezione.

Piccolo incendio. L'altra notte in via Grazzano si sviluppò un piccolo incendio nell'osteria « Ai Buoni amici ».

Pare che la causa del fuoco, prontamente spento dai pompieri accorsi, si debba ricercare in una fuga di gas prodotta da ignoti malintenzionati perforando il tubo di conduttura.

Echi del Carnevale

Baruffa fra donne

Scene della vita

Bisogna riportare il lettore, perchè possa avere un'esatta idea della scenata avvenuta ieri fra due donne in via Grazzano, al trascorso Carnevale.

Scena prima

I personaggi sono due donne: Regoli Orsola e Turri Luigia. Come dicemmo, è Carnevale.

— Cioè Gigie imprestimi la to cotule di sposo che o hai di là a balà par l'ultin lunis.

— No usu, cumò te doi subit.

— Tu dovaressis vigni ancie tu al Minerva, co si divartin.

— O stoi pòc ben e po... no hai vistis.

— T'impresti id un giachettin di sede. E così le due amiche vanno liete al veglione e... buon divertimento.

Scena seconda

L'aprile è venuto e con questa una nuova festa dei fiori più lussureggiante e più vivace.

Ma il corpetto di seta si è rotto e la Regoli non lo vuole in restituzione così sgualcito, e d'altro canto la Turri vuole la sua sottana da sposa.

Ieri pertanto le due donne sono venute a contesa per questo motivo in via Cisis ove abitano.

La Turri si era impadronita della sottana e gridava:

— E io me, tu me has dute sbrindade!

— No le vere, fin che no tu mi tornis el giachetin, no ti doi la cotule.

Com'è naturale tutti i monelli di via Grazzano si fanno attorno alle due donne che lottano per la famosa sottana.

Tira da una parte, tira dall'altra si viene alle mani... coi piedi e coi denti. Morsi, tirate di capelli e tutte le altre gentilezze che le donne sanno adoperare quando il furore le invade.

Poi la Turri visto che aveva la peggio, chiama a raccolta i monelli e li alza contro la nemica.

Questi non se lo fanno ripetere due volte e prendono a sassate la Regoli.

Questa ripara in casa; ma la sassaiuola continua e un proiettile rompe una lasra ed un altro colpisce all'occhio destro il bambino della Regoli certo Gino Bussi, che riporta una ferita guaribile in otto giorni.

Tutto Grazzano, come si suol dire, è sulla via, e si diverte immensamente al tragico spettacolo.

Coro finale di monelli.

La scena terza

si svolgerà in Pretura poichè la Regoli ha sporto querela contro la Turri.

Tiro a Segno. Oggi nel campo di tiro dalle ore 4 alle 6 pora. esercitazioni libere a metri 300, per la gara di Roma.

Operai disgraziati. Ieri venne medicato al nostro Ospitale l'operaio della Ferriera Palec Giuseppe, di anni 41, per contusione al dorso.

Il povero uomo lavorava a fu colpito da un blocco di ferro. Ne avrà per 10 giorni.

Malore improvviso. Ieri i vigili urbani accompagnarono all'Ospitale civile con una vettura certo Giuseppe Croatto di Savorgnan del Torre, colto da malore improvviso in via Portanuova.

Beneficenza. I signori conte Umberto e Lucia coniugi Caratti, versarono, in morte della contessa Amalia Caratti Agricola, all'Asilo Notturno L. 20.

Calce di primissima qualità

(tanto viva che spenta) a prezzi convenientissimi vende la Fabbrica Zuochero in S. Giorgio di Nogaro.

Rivolgersi all'Amministrazione in Udine.

Il chirurgo-dentista

A. Raffaelli

ha l'onore di avvertire la sua numerosa clientela che ha ripreso l'esercizio personale dal suo gabinetto dentistico, e si è procurato anche un abile e provetto coadiutore.

Congregazione di Carità di Udine

Bollettino di beneficenza — Mese di marzo 1902

Sussidi a domicilio

da L. 3 a 5 in cont. N. 637 L. 2606.—

» 6 a 10 » » 189 » 1349.—

» 11 a 20 » » 18 » 264.20

» 21 a 40 » » 3 » 107.—

Totale N. 847 L. 4920.20

Seconda rata straordinaria distribuzione ai poveri di S. Giacomo

coll'offerta Scaini » 64 » 255.—

Cucina popolare » 46 » 371.90

Totale N. 957 L. 4953.10

Riparto dei mesi precedenti » 8827.65

In complesso L. 13780.75

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

VITTORIO BELTRAME

Successore ad A. TOMADINI

L'antico negozio di manifatture già **ANDREA TOMADINI** — uno dei più ricchi del genere — si è in questi giorni splendidamente assortito delle ultime novità della stagione alle primarie fabbriche di Parigi, Londra, Colonia, Zurigo.

UNICO DEPOSITO DI PASSAMANERIE
CAMPIONI A RICHIESTA
PREZZI ECCEZIONALI

Lanerie novità per Signora
 Tele di puro lino e di cotone — Sete, ie nere e colorate
 Tute da ricamo — Tende bianche e colorate
 Assortimento fazzoletterie — Panni da bigliardo
 e da carrozza — Stoffe nazionali ed estere
 Specialità articoli neri - Tappezzerie - Passamanerie
 Maglierie ecc.

SOCIETÀ ITALO-SVIZZERA

di Costruzioni Meccaniche
 ANONIMA PER AZIONI

Success. Officina e Fonderia E. De Morsier

Fondata nel 1850 in BOLOGNA

PREMIATA COLLE MASSIME ONORIFICENZE

In 41 Esposizioni e Concorsi

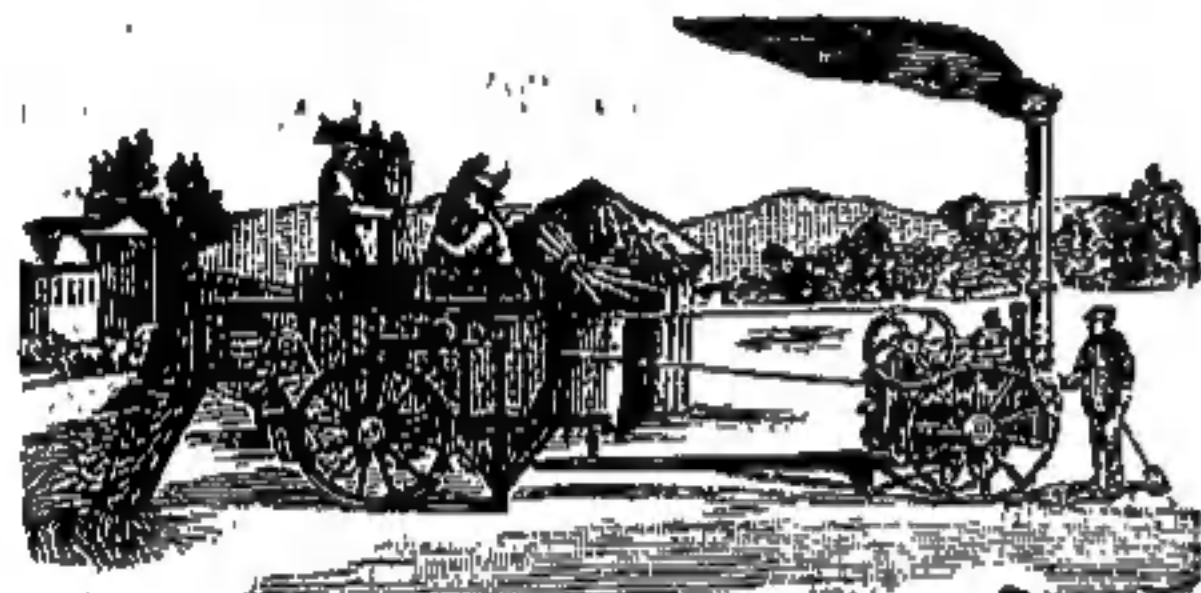
21 Medaglie d'oro - 19 Medaglie d'argento

Numerosi diplomi, Medaglie di Bronzo, Menzioni, ecc.

Concorso internazionale in Pesaro. Medaglia d'oro
 per la migliore Trebbiatrici e Medaglia del Ministero
 di Agricoltura e Commercio. — Esposizione e Con-
 corso di Città di Castello 1. premio Medaglia d'oro
 del Ministero di Agricoltura e Commercio — 2. Me-
 daglia d'oro all'Esposizione di Torino 1898 — Me-
 daglia d'oro Perugia 1899.

LOCOMOBILI E TREBBIATRICI

Su due e quattro ruote per montagna
 e piccoli poderi



Massimo rendimento con minima spesa di combu-
 stibile. Costruzione robustissima con gran leggerezza
 e facilità di trasporto anche per le pessime strade in
 montagna. Locomobile in pressione in pochi minuti
 mediante nuovo apparecchio brevettato.

750 coppie vendute del solo piccolo modello
 (Listini e schiarimenti GRATIS a richiesta)
 Turbine e motori idraulici con rendimento dell'80
 all'85 per cento. Regolatori servo motori compensa-
 tori a freno. Macchine e caldaie a vapore. Specialità
 per cantiere. Alzamenti d'acqua. Impianti elettrici, mo-
 tori a gas.

Numerosi certificati e referenze.

Cerone italiano

Il vero cerone Begnini per tingere Barba e capelli
 Prezzo L. 2.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'uffi-
 cio annunci del nostro giornale.

Signore! Signorine!

Presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale tro-
 vansi in vendita dei splendidi

SACCHETTI PROFUMATI PER BIANCHERIA

Violetta alta novità di lusso — profumo delica-
Ireos tissimo a L. 1.50 cadauno.

Opoponax sacchetti economici profumatissimi
Rosa a L. 0.80 cadauno.

Eliotropio

ORARIO FERROVIARIO

Partenze Arrivi Partenze Arrivi

da Udine a Venezia da Venezia a Udine

O. 4.40 8.57 D. 4.45 7.43

A. 8.05 11.52 O. 5.40 10.07

D. 11.25 14.10 O. 10.35 15.25

O. 13.20 18.16 D. 14.10 17.00

O. 17.30 22.28 O. 18.37 23.25

D. 20.23 23.05 M. 23.35 4.40

da Udine a Ponteb. da Ponteb. a Udine

O. 6.02 8.55 O. 4.50 7.38

D. 7.58 9.55 D. 9.28 11.05

O. 10.35 13.39 O. 14.39 17.06

D. 17.10 19.10 O. 16.55 19.40

O. 17.35 20.45 D. 18.39 20.05

da Casarsa a Portog. da Portog. a Casarsa

O. 9.10 9.48 O. 8.00 8.45

O. 14.31 15.16 O. 13.21 14.05

O. 18.37 19.20 O. 20.11 20.50

da Udine a Cividale da Cividale a Udine

M. 10.12 10.39 M. 6.55 7.25

M. 11.40 12.07 M. 10.53 11.18

M. 16.05 16.37 M. 12.35 13.05

M. 21.23 21.50 M. 17.15 17.46

da Udine a Trieste da Trieste a Udine

O. 5.30 8.45 A. 8.25 11.10

D. 8.00 10.40 M. 9.00 12.55

M. 16.42 19.45 O. 16.35 20.00

O. 17.25 20.30 D. 17.30 20.40

da Casarsa a Spilim. da Spilim. a Casarsa

O. 9.11 9.55 O. 8.05 8.43

M. 14.35 15.25 M. 13.15 14.00

O. 18.40 19.25 O. 17.30 18.10

Udine S. Giorgio Trieste Trieste S. Giorgio Udine

M. 7.35 D. 8.35 10.40 D. 6.20 M. 9.05 9.53

M. 13.16 O. 14.15 19.45 M. 12.30 M. 20.30 15.50

M. 17.56 D. 18.57 22.15 D. 17.30 M. 19.04 21.16

Udine S. Giorgio Venezia Venezia S. Giorgio Udine

M. 7.35 D. 8.35 10.45 D. 7.00 M. 8.57 9.53

M. 13.16 M. 14.15 19.30 M. 10.20 M. 14.14 15.50

M. 17.56 D. 18.57 21.30 D. 18.25 M. 20.24 21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze Arrivi Partenze Arrivi

da Udine a S. Daniele S. T. R.A.

8.00 8.15 9.40 6.55 8.10 8.32

11.20 11.40 13.00 11.10 12.25 12.45

14.50 15.15 16.35 13.55 15.10 15.30

18.00 18.25 19.45 18.10 19.25 19.45

ISTITUTO PER LA CONFEZIONE SCIENTIFICA
 SEME BACHI

A. BURZATTI

ASCOLI-PICENO

Razze pure

Giallo Ascoli

Giallo Brianza

Giallo oro Chinese

Bianco Chinese sferico

Bianco indigeno

Razze incrociate

Bianco Chinese sferico e Giallo Ascoli

Giallo Chinese oro e Giallo Ascoli

Bianco Giapponese e Giallo Indigeno

Poligiallo

Specialità: Incrocio Chinese sferico e
 Giallo Ascoli.

Rappresentante: Co. ANTONIO BERETTA
 «Posta, 17».

Colpe Giovanili

E' uscita la VI nuova Edizione,
 elegante volume del Trattato.

I sofferenti di debolezza degli or-
 gani genitali, polluzioni, perdite diurne,
 impotenza od altre malattie segrete
 causate da abusi od eccessi sessuali,
 troveranno in questo volume:

Nozioni, consigli e metodo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Singer,
 Viale Venezia, 28, Milano, raccoman-
 dato e con segretezza. — Inviare
 L. 3.50 con vaglia o francobolli.
 Per Udine e provincia presso l'ufficio
 annunci del nostro giornale.

Un consiglio agli uccellatori

Presso l'ufficio annunci del nostro giornale trovasi in
 vendita un libro intitolato il

Manuale dell'Uccellatore

ossia i segreti antichi e moderni sulla caccia agli uccelli
 colle reti, col vischio coi lacci, coi brui, coi traccchetti
 ecc. ecc.

Ogni volumetto costa una lira e aggiungendovi le
 spese postali si spedisce ovunque.

PANTAGHEA

operetta di medicina

che insegna a conoscere la vera causa delle malattie ed
 il metodo più semplice e più sicuro per guarire.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio
 annunci del nostro giornale.

Cent. 80 la copia

Tintura Egiziana istantanea

Il miglior preparato di assoluta novità di Antonio Longega —
 Venezia, per tingere barba e capelli in Castano e nero.
 L'unica che non contenga nessuna sostanza nociva ven-
 dica né corrosiva.

La sola tintura istantanea che non venga preparata con
 metodo d'argento, o di rame, ecc.

La migliore preparazione sino ad ora conosciuta sup-
 riore ad ogni altra, pel suo mirabile effetto.

Non macchia la pelle né la biancheria.

Di facile approvazione

LIRE 2.50 ALLA SCATOLA

Deposito in Udine presso l'ufficio annunci del nostro giornale.

NOVITA

SAPONE AMIDO BANFI

NOVITA

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi Milano. — E tutto ciò che si può desiderare
 in un sapone da toilette. — Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata merca la nuova com-
 binazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con mac-
 chine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cen-
 tesimi 20 - 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERE LO DI CONSUMO GENERALE

L'uso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, far-
 macisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

I FRATELLI BRANCA DI MILANO

SONO I SOLI CHE POSSEGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO DEL

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Concessionari: per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C., Genova - per l'America del Nord L. Gandolfi e C., New-York.

TORT-TRYPE

Unico distruttore dei topi, centesimi 50 al pacco

Vendesi presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale.

Ondulatore patentato

dei capelli. Indispensabile per le signore, ferro tascabile per ar-
 ricciare. Questo apparato è molto maneggevole e di gran lunga
 superiore per la sua leggerezza a quelli tanto pesanti finora co-
 nosciuti. Lire 1.50 alla scatola di 3 ferri.

Deposito presso l'ufficio annunci del nostro Giornale.